

# CORO BRENTA

A group of approximately 30 men, members of the Coro Brenta, are posed for a group photograph. They are standing behind a rustic wooden fence made of horizontal logs. The men are dressed in matching brown sweaters and dark trousers. The background is a vast, scenic mountain landscape with dense evergreen forests in the lower slopes and jagged, rocky mountain peaks in the distance under a clear blue sky.

**1946-1986 QUARANT'ANNI TRASCORSI CANTANDO**



# UN SALUTO, UN AUGURIO, UNA PROMESSA...

Una storia d'amore.

Come l'innamorato offriva la serenata alla donna amata, il Coro Brenta ha dedicato le sue serenate alla montagna.

Oggi la vecchia montagna, ormai sicura di questo amore, con la voce dei suoi coristi racconta ai giovani e ricorda agli anziani un amore di quarant'anni.

*Accademico*  
**FURIO GALLO**

Il Coro Brenta, quarat'anni di presenza costante nella realtà socio-culturale di Tione. Nella sua lunga storia, ha svolto un'attività costellata da invidiabili successi, sia in Italia che all'Estero, e sempre ha onorato il proprio Paese d'origine.

I risultati ottenuti sono frutto del costante impegno, che sempre ha contraddistinto i componenti del complesso corale e della perizia dei Maestri che si sono succeduti alla direzione. Nel celebrare i coristi di oggi, mi piace accomunarli a tutti coloro che li hanno preceduti, nel doveroso e riconoscente grazie dell'Amministrazione comunale e della Comunità tutta.

*L'assessore alla Cultura di Tione*  
**prof. CARLO BONOMI**



*Poche pagine, canti e sincera amicizia. Attraverso qualche ricordo e qualche fotografia cercheremo di rivivere i momenti significativi e di profonda emozione di quanti hanno vissuto, vivono e partecipano attivamente al Coro. Il cammino fino ad oggi è stato lungo, ma veloce, perché mai noioso e sempre ricco di novità. Il canto d'insieme, il canto corale, è sempre stato interpretato con l'animo genuino che contraddistingue gli uomini di montagna e con l'entusiasmo di chi crede nella propria espressione musicale, non fine a se stessa, ma come fondamento di vita. Noi, ultima generazione di questo Coro, da una decina di anni fortunati interpreti dei canti del «Brenta», con l'amore con cui abbiamo iniziato, con l'augurio di fare sempre meglio, offriamo questa breve pubblicazione, nella speranza che anche i giovani a venire abbiano a gioire cantando, perché è seria maniera di vivere con spirito sereno.*

*Il Presidente GIUSEPPE STEFENELLI*

*Il Maestro ALBERTO FAILONI*

*Il Vice Maestro GIACOMO SCANDOLARI*

*I Consiglieri DARIO ANTOLINI*

*PIERCARLO MURACE*

*ALESSANDRO SALVATERRA*

*I Coristi 1986.*



## CORO DI TIONE

### CANTI DELLA MONTAGNA

#### PROGRAMMA:

##### PARTE PRIMA.

- 1) Montecanino.
- 2) L'è tre mesi ...
- 3) Amba Aradam.
- 4) In cima ai monticelli ...
- 5) Stelutis alpinis.

##### PARTE SECONDA.

- 1) Montanara.
- 2) Serenada.
- 3) O ce biel ...
- 4) Ai preat ...
- 5) Salve Colombo.

Tione, 22 dicembre 1946.

*LA LOCANDINA DEL PRIMO CONCERTO,  
TENUTO PRESSO L'ALBERGO «AL CACCIATORE»  
DI TIONE, IL 22.12.1946.*

## QUARANT'ANNI DI CANZONI: IERI...

Quattro amici, un grande amore per la musica, una enorme voglia di cantare insieme le canzoni delle nostre valli e dei nostri monti.

Lino Salvaterra, Alberto Scandolari, Marcello Scandolari, Dario Tomasi: questi i nomi dei quattro «allora giovani» che posero le basi di una lunga storia di amicizia e spensieratezza, trascorsa all'insegna del bel canto, delle tradizioni più genuine e dell'amore per la propria terra.

Correva l'anno 1946; il periodo buio della storia del nostro Paese era ormai solo un triste ricordo e l'aria nuova che si respirava, invitava a ricercare espressioni culturali più aperte, più vive ed originali.

L'allora Coro parrocchiale rappresentava un ambiente troppo ristretto per i nostri quattro appassionati

coristi, un ambiente che non permetteva loro di sperimentare linguaggi musicali diversi, più nuovi e soprattutto più vicini e più legati alla vita quotidiana ed alle tradizioni del paese che li aveva visti nascere.

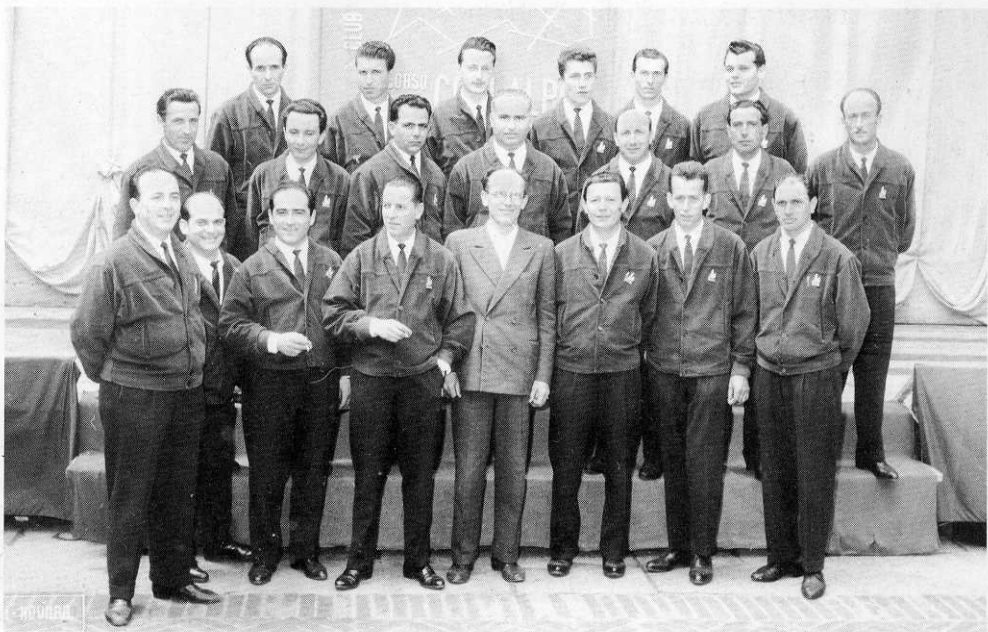
Ecco allora l'idea di un coro che allargasse il proprio repertorio al canto popolare ed ecco l'idea, timida, ma portata avanti e sostenuta da un entusiasmo ed una tenacia tipicamente giovanili, del «Coro di Tione».

Con questo nome la formazione corale, allora composta da ben ventidue elementi, diede il suo primo concerto, il 22 dicembre 1946, presso l'albergo «Al Cacciatore», inaugurando ufficialmente, dinnanzi al pubblico amico, la propria attività.

Fu solo qualche mese dopo che il nome del complesso si tramutò in «Coro Brenta», un nome semplice ma significativo, un nome che voleva rappresentare un gentile, doveroso ed affettuoso omaggio alla propria terra ed alle proprie montagne.

Questi primi anni di vita della formazione corale tionesa furono anni caratterizzati, più che dalle pubbliche esibizioni, dallo studio, dall'attenta ricerca di «fusione» delle voci, dalla faticosa ed appassionata preparazione tecnica. Una preparazione tenacemente inseguita, sotto la competente guida del primo maestro del coro, il compianto ed indimenticato Alberto Scandolari, vale a dire colui che per primo riuscì a plasmare, a trasformare questo sparuto gruppo di amici, in un vero e proprio coro della montagna, musicalmente e tecnicamente preparato.

La storia di un gruppo corale è certamente fatta di successi, di esibizioni, di canzoni e di aneddoti più o meno simpatici. La storia di un coro è però fatta anche e soprattutto dalle persone, dai coristi e dai maestri che si sono succeduti nel corso dei vari anni della sua vita. È per questo che vogliamo ricordare Alberto Scandolari, un uomo, un amico, un appassionato musicista che, con la sua preparazione e con un entusiasmo mai affievolitosi



CONCORSO NAZIONALE  
«IL CAMPANO D'ARGENTO»,  
NOVARA, 1960





IL «CORO DI TIONE» NEL 1946.

nel corso degli anni, seppe portare il primo «Coro Brenta» ad un livello musicale che gli consentì di conquistare «esperte» platee anche fuori dell'ambito valligiano.

È il caso di affermazioni ottenute in vari concorsi regionali e nazionali (Merano 1949, Novara 1958, Bolzano 1958, ecc.) e degli applausi «strappati» nelle innumerevoli trasferte, in Italia ed all'Estero, effettuate nel corso di questi anni di impegno musicale.

Purtroppo però, i successi, le affermazioni, le gioie di una allegra e spensierata compagnia di coristi, vengono talvolta rabbiati da improvvisi ed inaspettati momenti dolorosi che toccano profondamente la vita stessa di un coro, come nel momento della prematura scomparsa del maestro Alberto Scandolari, avvenuta nel 1968.

Fu questo un periodo di particolare «smarrimento» del «Coro Brenta» che, solo dopo qualche tempo, seppe ritrovare il proprio vigore, grazie all'impulso ed al rinnovato entusiasmo di Marcello Scandolari, cugino e naturale erede musicale dello scomparso maestro.

Coadiuvato dall'esperienza e dalla bravura di Marco Bronzini, apprezzato componente del Coro della SAT, Marcello Scandolari seppe rinvigorire e rinnovare nello

spirito e nell'organico il «Coro Brenta», proseguendo fino al 1973, anno della sua scomparsa, l'opera di valorizzazione e di divulgazione del canto popolare, iniziata nel lontano 1946.

In questi cinque anni il maestro Marco Bronzini riportò il complesso corale ai livelli che gli competevano e formò, tra l'altro, un preparato gruppo di coristi dai quali emerse Alberto Failoni che, dal 1974 in poi, prese saldamente in mano le redini del coro, plasmandolo secondo il suo modo personale e più moderno di intendere la musica ed il canto corale, nonostante il quasi totale rinnovamento dell'organico, avvenuto nel corso del quinquennio successivo.

Il resto poi è storia di oggi. Una storia vissuta che però non può e non deve essere distinta da quella appena narrata. Una storia che rappresenta il naturale proseguimento di un unico intento e di un unico amore che accomuna coristi vecchi e nuovi: quello per la musica e per il canto popolare della montagna.

REUTTE (AUSTRIA), 5.6.1955.





PIEVE DI BONO,  
16 SETTEMBRE 1956  
62° CONGRESSO SAT  
CONCERTO A CORI RIUNITI:  
CORO SAT  
CORO AZZURRO  
CORO BRENTA  
DIRIGE: SILVIO PEDROTTI.



MICROFONO D'ARGENTO  
MADONNA DI CAMPIGLIO  
21 LUGLIO 1956  
IL CORO BRENTA  
IN COMPAGNIA  
DELLA FIGLIA DEL CONSOLE  
DI FINLANDIA.



*IL «CORO BRENTA»,  
EDIZIONE 1969-74,  
DIRETTO DAL MAESTRO  
MARCO BRONZINI.*





# QUARANT'ANNI DI CANZONI: OGGI...

*Possiamo ben dire che l'odierna formazione corale ha iniziato a formarsi, nel suo nucleo essenziale, nel corso del 1979, quando l'organico si rinnovò per quasi i tre quarti.*

*Sotto l'attenta e competente direzione del maestro Alberto Failoni, con scrupoloso impegno, il Coro Brenta iniziò quello che possiamo considerare il terzo periodo della sua vita, vale a dire quello attuale.*

*Anno dopo anno, basandosi su solide basi umane e musicali, conosciute ed apprezzate ormai da numerose platee, il complesso costruì, piano piano, la sua immagine musicale, ricalcando, ancora una volta, la tradizionale formula del «gruppo di amici» che, legati dalla comune passione per il bel canto, si impegnano e lavorano per la diffusione delle musiche e delle poesie della propria terra e delle proprie montagne.*

*In questi lunghi anni di appassionato impegno musicale tanti nomi sono cambiati: i cognomi, in tanti casi no. Molti sono infatti i figli, i nipoti, dei coristi appartenenti alle prime formazioni del Coro Brenta che hanno voluto proseguire, arricchire e rinnovare questa tradizione che si ripete ormai da quarant'anni.*

*Far parte oggi del Coro Brenta, significa partecipare alla vita di una grande e numerosa famiglia, nell'ambito della quale si trascorrono molte ore per preparare i concerti, per arricchire di nuovi brani il repertorio, per studiare il bel canto e per imparare a stare assieme cantando. Una famiglia nella quale si mescolano e si fondono gioie, attese, impegni e vita quotidiana; dove la fiducia reciproca è sinonimo di intesa musicale e di stima e dove maestro e coristi rappresentano un unico cuore che pulsa perfettamente sul ritmo della musica tradizionale della nostra terra.*

*Ecco quindi che con questa ottica culturale e musicale il Coro Brenta prosegue ancor oggi la sua lunga strada, sempre proiettato verso ulteriori successi, grazie a stimoli sempre rinnovati e grazie ad una continua ed attenta ricerca musicale, rigidamente e fedelmente legata alle nostre tradizioni più genuine.*

*E tutto questo con la fondata speranza che il cammino futuro sarà sempre più interessante, sempre più ricco di soddisfazioni e di applausi.*



MERANO, 18 SETTEMBRE 1949...

## ... IL LUNGO CAMMINO DEL CORO ...

...BOLZANO, 6 MAGGIO 1984



## MOMENTI DA RICORDARE...



*CHATELINEAU (BELGIO)  
28 DICEMBRE 1980  
CHIESA DI ST. BARTHELEMY.*

Belgio, 26-27-28-29 dicembre 1980.

Il Coro Brenta, invitato dagli emigranti italiani, da don Luigi Benedetti e dal Presidente del «Circolo Trentino» Lino Fravezzi, ha vissuto una esperienza indimenticabile, ospitato dalle famiglie dei nostri lavoratori ed accolto, durante il periodo natalizio, in un caloroso e festoso clima di sincera cordialità.

Due concerti in teatro, la S. Messa nella parrocchia di Chatelineau ed un doveroso omaggio canoro alle 261 vittime della miniera, sepolte nel cimitero di Marcinelle:

questi gli incontri ufficiali, mentre i ritrovi e gli appuntamenti senza protocollo, organizzati per l'occasione, sono troppi, tanto che risulta impossibile elencarli in queste poche righe. Resta comunque il fatto che, nonostante l'esiguo numero di giorni della trasferta, la disponibilità offerta al Coro da questi amici italiani all'estero è stata cosa indescrivibile e toccante, sia per quanto riguarda l'aspetto artistico e musicale, sia, soprattutto, per quanto riguarda il risvolto umano.



## UN APPLAUSO DAL PONTEFICE AL CORO BRENTA DI TIONE

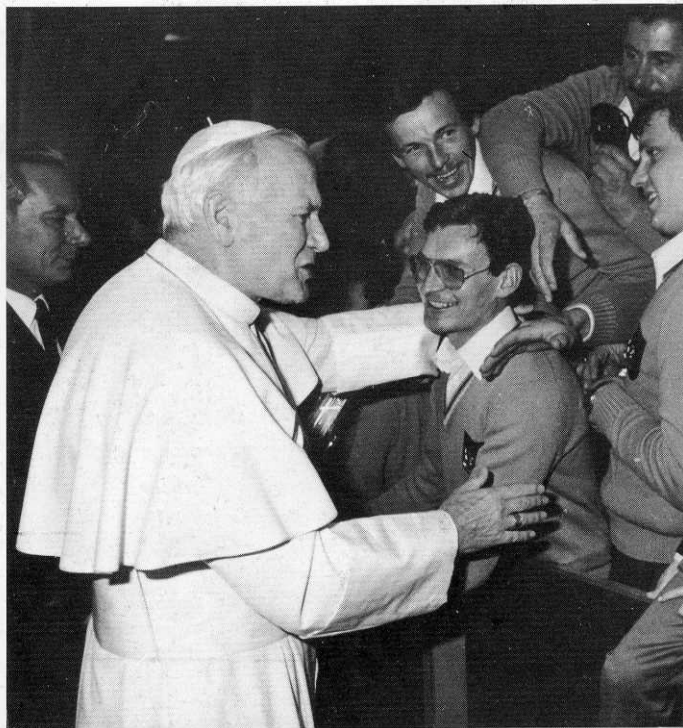
*I quarant'anni di vita del coro Brenta di Tione sono stati solennizzati con la straordinaria esibizione del complesso corale dinanzi al Papa Giovanni Paolo II nel corso della consueta udienza del mercoledì, davanti ad oltre ottomila fedeli di tutto il mondo.*

*Nella sala Nervi in Vaticano, gremita di fedeli, nell'attesa del Pontefice il coro Brenta di Tione, diretto dal maestro Alberto Failoni ha cantato "La Montanara" e "Quel mazzolin di fiori". Poi ascoltata dal Santo Padre, la perfetta esecuzione del "Signore delle cime" che attento ed interessato, il Papa, ha gradito con un applauso particolare e spontaneo indirizzato al maestro e a tutti i coristi.*

*Profonda l'emozione nei coristi come pure per il centinaio di tionesi al seguito, ed in particolar modo quando il Pontefice ha abbracciato il presidente del coro Pino Stefanelli per congratularsi.*

*Parole di benedizione, per l'intera comunità di Tione, il Papa le ha affidate al decano don Sandro Lutteri e a quanti hanno voluto essere partecipi di questo importante appuntamento dimostrando affetto e disponibilità verso un complesso corale che merita stima, simpatia e sostegno anche per la lunga ed infaticabile attività quarantennale».*

da «ALTO ADIGE».



CITTÀ DEL VATICANO  
SALA NERVI, 12.3.1986.  
L'ABBRACCIO DI  
SS. GIOVANNI PAOLO II  
AL PRESIDENTE  
GIUSEPPE STEFANELLI.



PIAZZA S. PIETRO,  
12.3.1986.

## LA RASSEGNA «ALBERTO E MARCELLO SCANDOLARI»

*A ricordo di Alberto e Marcello Scandolari, fondatori e, per tanti anni, appassionati animatori del Coro Brenta, nasce nel 1980 una Rassegna corale a loro dedicata. Si tratta di un doveroso e sincero omaggio a due amici che per tanto tempo hanno tenuto alta la bandiera del nostro complesso; un doveroso ringraziamento che, nello stesso tempo, ha permesso di far ascoltare ed apprezzare alla esigente platea tionesese, alcuni dei cori della montagna, musicalmente e tecnicamente più preparati, sia in campo regionale, come in quello nazionale.*

*Una occasione dunque di confronto e di stimolo, sia per il pubblico, sia per gli stessi coristi; ma, anche e soprattutto, una occasione di incontro e di amicizia che ci*



*ha fornito l'occasione per trascorrere alcuni splendidi momenti, nel nome dei due indimenticati fondatori ed all'insegna della musica e del canto popolare della montagna.*

### Gli Ospiti della Rassegna

Coro Castelcampo - Ponte Arche  
 Coro Dolomiti - Trento  
 Coro SOSAT - Trento  
 Coro Croz Corona - Denno  
 Coro I Crodaioli - Arzignano  
 Coro La Baita - Scandiano

TIONE, 26.11.1983

IL PRESIDENTE GIUSEPPE STEFENELLI  
 OFFRE UN OMAGGIO AL M° BEPI DE MARZI:  
 APPLAUDE IL CAV. MARIO PONTALTI.

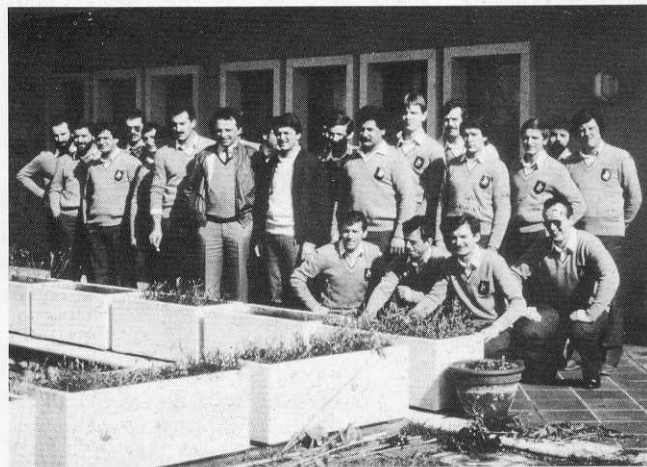


## I CONCERTI, I CONCORSI, LE RASSEGNE

I concorsi, le rassegne, i concerti sono per un Coro della montagna momenti importanti, momenti di confronto e di scambio con altre esperienze associazionistico-corali, momenti in cui ci si mette alla prova e si cerca di mettere a frutto un lungo lavoro di preparazione, fatto di costante impegno e talvolta di qualche sacrificio e molte rinunce.

Non sempre il tutto va per il meglio, ma gli applausi ed il calore della gente che ascolta fa scomparire immancabilmente ogni delusione o insoddisfazione, stimolando e spronando il Coro a continuare sulla strada faticosamente, ma appassionatamente, intrapresa.

Ecco dunque il Coro Brenta in alcuni di questi momenti: attentamente impegnato nel Concorso Nazionale di Ivrea ed in compagnia di illustri campioni sportivi come Bartali, Adorni, Dancelli e Bertoglio.



## LE PERSONE...



## Il nostro maestro

*Appassionato musicista, apprezzato corista, attento interprete e valorizzatore dei canti popolari della nostra terra, Alberto Failoni è da dodici anni il maestro del Coro Brenta. Sostituendo nel 1974 il maestro Marco Bronzini, Alberto Failoni ricevette dal suo predecessore una eredità certo non facile, trovandosi ben presto ad affrontare la fatica di un quasi radicale rinnovamento dell'organico dei coristi e quindi dinnanzi alla necessità di ricercare una nuova fusione delle voci e soprattutto dei componenti.*

*Seppè affrontare questo lavoro con pazienza, competenza e soprattutto con un entusiasmo tale da coinvolgere l'intero coro e da portare lo stesso al livello musicale che oggi gli ha permesso di affrontare, senza paure, senza alcun complesso e con una preparazione «da fare invidia», l'incisione del suo primo microscolco.*

*Un grazie quindi di tutto cuore alla guida musicale, all'animatore di tanti anni di lavoro, al maestro che ha permesso il raggiungimento di tanti successi. Un grazie soprattutto all'amico che, con il suo entusiasmo, la sua passione, la sua preparazione ha saputo trasmettere ai coristi il suo grande amore per il canto popolare ed ha saputo costruire, fondere insieme, plasmare, secondo una sua impronta personale e moderna, questo Coro Brenta che festeggia oggi il suo quarantesimo compleanno.*

## I coristi

### BARITONI

Andreolli Giacomo  
Antolini Franco  
di Agostino  
Antolini Mauro  
Giovanelli Bruno  
Salvaterra Francesco  
Salvaterra Renzo  
Stefenelli Giuseppe

### BASSI

Antolini Franco di Ettore  
Antolini Gianpaolo  
Pedrazzoli Pietro  
Pellegrini Leone  
Salvaterra Alessandro

### TENORI PRIMI

Antolini Dario  
Armani Enzo  
Cazzolli Romano  
Iseppi Guido  
Pellegrini Paolo  
Salvaterra Giuseppe  
Scandolari Giacomo  
Scandolari Giovanni

### TENORI SECONDI

Antolini Giovanni di Valerio  
Antolini Giovanni di Agostino  
Armani Roberto  
Bonazza Luigi  
Murace Piercarlo  
Pedretti Gianantonio  
Salvaterra Davide  
Salvaterra Flavio  
Salvaterra Mattia





# LA MONTAGNA È UN ALTARE

*Da questa preghiera scritta per il Coro Brenta dall'artista Furio Gallo e musicata dal maestro Alberto Failoni nasce il titolo di questo primo 33 giri del Coro di Tione.*

*Una emblematica documentazione per coristi e sostenitori sull'infaticabile attività quarantennale che proprio nel testo e nella melodia di questo brano trova momenti significativi e sentimenti di viva testimonianza all'amore per la vecchia montagna ed alla genuina sensibilità cui appoggia lo spirito di chi canta.*

**LA MONTAGNA È UN ALTARE**

*Parole di F. Gallo - Musica e Arm. di A. Failoni*  
**MOTORIZZATI A PIÈ**

*Trascrizione N. Montanari*

**LA VIEN GIÙ DA LE MONTAGNE**

*Arm. G. Malatesta*

**LA BARBIERA DEGLI ALPINI**

*Arm. Serenta*

**PICCOLA CANTA DI NATALE**

*Parole di C. Geminiani - Musica di B. de Marzi*

**IL MAGNANO**

*Arm. Coro Monte Cauriol*

**EL BARCAROL DEL BRENTA**

*Arm. S. Deflorian*

**LA CASA**

*Di Bepi de Marzi*

**TOMMY (Nenia americana)**

*Parole di Ferruccio Salvaterra - Arm. A. Failoni*

**SIGNORE DELLE CIME**

*Di Bepi de Marzi*

**MARÌ BETLEMME**

*Di Bepi de Marzi*

**L'ALLEGRIE**

*Arm. Coro Sosat*



IN SALA DI REGISTRAZIONE,  
11.10.1986

## QUARANT'ANNI TRASCORSI CANTANDO UN SINCERO GRAZIE...

Molti sono i nomi che abbiamo ricordato in queste poche pagine dedicate al Coro Brenta.

Molti però sono anche i nomi che purtroppo abbiamo necessariamente dovuto tralasciare.

È per questo che vogliamo esprimere un sincero e riconoscente ringraziamento a tutti quelli che, senza essere stati protagonisti, hanno fatto la storia del nostro Coro, portandolo a raggiungere l'ambito traguardo delle quaranta candeline.

Grazie.



# CORO BRENTA TIONE DI TRENTO

DIRETTO DAL M° ALBERTO FAILONI

## LA MONTAGNA È UN ALTARE

ANNO COLLABORATO  
ALLA PUBBLICAZIONE DEL 40°:

*Antolini Mario  
Bevilacqua Adriano  
Bonomi Carlo  
Pellegrini Oliviero  
Stefenelli Giuseppe*

Si ringrazia per la collaborazione: Prof. R. GIAVINA consulente musicale  
CASSA RURALE DI TIONE  
COMUNE DI TIONE

Foto MASÈ Tione - Dipinto di PURIO GALLO  
REGISTRAZIONI GINGER STUDIO TRENTO

*falli  
furia*

**CR** CASSA RURALE  
TIONE

R. PRODUZIONE DELLA "BUSTA" DEL DISCO